Rivoli (TO), 18-23 luglio 2021

La Mathesis Universalis ritorna una zattera disancorata nella metafisica, quel posto dove tiene il mare anche il più improbabile. E se domani al largo ci sarà o no la grande battaglia navale per fortuna (ma è solo un'opinione) questo è ancora tutto da vedere.

Ma a guardarlo bene, dove sta, questa specie di pensiero autarchico sembra ora centrato da uno dei tiri dei cannoni in azione di Severini un capopezzo l'ha piazzato ed i numeri paiono faticare (anche se non sono esperto) a riprendersi dal colpo.

amorevole nell'intenzione.

E questa, questa sì che sarebbe una gran bella predestinazione.

23 agosto 2021

Stefano Fontana è nato a Gallarate (VA) nel 1963. Sposato, ha due figlie e vive e lavora a Torino

fluire

rivista di pura poesia Anno II Volume 1 settembre - ottobre 2021 Inserto Nr. 5 www.poesiaallachiarafonte.ch La ratio sarebbe il mito alluso: ossia che date le premesse segue un solo svolgimento (oggi diremmo un algoritmo) col suo bravo inevitabile cvd (come volevasi dimostrare).

E la morale l'arrendersi all'evidenza, su intimazione delle certezze...

Il 4 sembra non minacciare però non è di minor rigore: richiama almeno un triangolo (dai teoremi allora sottintesi) ed è pur sempre un 2 al quadrato...

Cli innamorati del quadro di Balla (adesso al Mart di Rovereto)
più che numeri sono
come revolver o fucili puntati
di chi andava sul sicuro
credendo di avere sai che mira.
Il ritratto piuttosto
(Artemisia, ma anche quelli d'altri)
è forse un po' più attuale
con nitido solo il volto
o comunque tale più del resto
o comunque tale più del resto

897€

Stefano Fontana

3458



fluire
rivista di pura poesia



Houston, we have a problem

C'è un'inclinazione su questa terra (e non s'intende solo l'asse) un clínamen ad essere precisi ma negativo come un trend ribassista per cui nel flipper della vita la biglia prima o poi ti cade in buca. Houston, we have a problem...

Ognuno se ne faccia una ragione e a seconda del punto di vista individui responsabile o motivazione. Per quanto mi concerne un'antipatia io ce l'ho, una vera idiosincrasia e la mia è l'entropia, che col secondo principio della termodinamica si dà i turni ad infestare le mie notti. Houston, we have a problem...

Già di mio sono disordinato ed ecco che tutto questo sistema faticosamente messo insieme mi diventa sempre più caotico fino al giorno che non ci sarà più verso di ridare al morto un po' del colorito. Houston, we have a problem...

L'ottimismo non riesce a scardinare questo catenaccio e hai voglia che il pensa positivo possa passare in questa difesa all'italiana. Se solo si riuscisse a sorprendere l'estremo difensore dell'altra porta (quella dell'altra metà del campo) salirebbero alleluia dalla curva e dagli spalti gli sfottò: o morte, il tuo portiere dov'è? E chi non salta chi non salta di-spe-ra-to è...

Immagina: un tiro di potenza e da "fuori" da uno non marcato in area che ti buca la barriera (presente "Lazzaro vieni fuori"?) e che in excelsis in rete poi l'insacca... Uno pari e palla al centro.

Houston, Houston (la preghiera intanto sempre parte da questa dark side of the moon): Houston, we have a problem...

Rivoli (TO), 27 e 28 luglio 2021

4

Gare de Genève

Non credo (ma che l'incipit lo si prenda per relativo), che ci si incontri in questa vita ossia che gli eventi accadano per pianificazione d'un qualcun altro.

Spesso in amore se ne parla, comprensibilmente, ma credo (e anche questa volta è relativo) che il candido e centro ombelicale "Getting the love you want" più spesso diventi un "Loving the one you get"...

Insomma, credo (ma adesso l'intendo) che non si proceda come sospinti dalla corrente lungo speciali canali e nemmeno che si corra su dei binari preventivamente gettati (chiamali, se vuoi, predestinazione).

Forse, chi sa, quando certuni entrano à la gare de Genève-Cornavin davvero vi trovano la "correspondance" preordinata e la bella che li aspetta, ma quaggiù (leggasi qui da noi) quando scendi dall'intercity

se trovi ancora il regionale è più una coincidenza che un destino. Lo humour è volontario, si capisce, ma non so tu, io lo trovo più rassicurante.

Al famoso disegno di Dio che, secondo Paolo almeno (Romani 8:28), fa cooperare ogni cosa al bene di chi s'affida credo (ancora!) veramente anch'io, ma non nel senso che noi giochiamo (al suo cospetto) come in differita e lui già sa i qualificati e i retrocessi.

Piuttosto (mi si passi un paragone poco riverente) l'intera storia, se non è cronologia, è allora come un maglione che l'onnipotente – se c'è - ci fa ma "in diretta", coi suoi diritti e gli immancabili rovesci mentre la lana (se vuoi il buon refe delle parche) saremmo proprio noi.

Che possa allora donarti, fratello, non lasco ma neanche stretto e soprattutto che t'aiuti a ripararti nei freddi inverni della vita, fatto morbido al tatto,

7

5